



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CHI TROVA UN TESORO

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area d'intervento: 3. Valorizzazione storie e culture locali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

In piena sintonia con quanto sancito dalla legge 64/2001, articolo 1, lettera c), in cui si fa esplicito riferimento alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona, ed all'art 2 comma 1 della Legge 40/2017, in cui sono enunciate le finalità del Servizio Civile Universale, il progetto mira a **valorizzare il patrimonio artistico e culturale locale attraverso la diffusione del suo folklore, delle sue storie e tradizioni, attraverso azioni di carattere intergenerazionale in grado di mettere in connessione le generazioni più mature con quelle più giovani**. L'obiettivo generale è legato alle potenzialità dei territori e a quel bisogno insito nelle popolazioni che hanno vissuto traumi post-sisma di generare vitalità a partire dalla ricomposizione della propria identità culturale che si fonda sulle storie, sul folklore ma che è anche indissolubilmente connessa con i luoghi storici, le architetture e gli stili, le credenze popolari e le manifestazioni che oscillano tra sacro e profano.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo generale **valorizzare il patrimonio artistico e culturale locale attraverso la diffusione del suo folklore, delle sue storie e tradizioni, attraverso azioni di carattere intergenerazionale in grado di mettere in connessione le generazioni più mature con quelle più giovani** il progetto si pone due obiettivi specifici:

1) Rafforzare la conoscenza ed il rispetto della popolazione locale in merito al patrimonio artistico e culturale del territorio, valorizzando allo stesso tempo le specificità culturali che lo caratterizzano. Questo obiettivo mira ad incoraggiare le persone ad essere più presenti sul proprio territorio ed invitarle ad apprezzare il valore artistico e culturale insito nei siti di interesse storico e artistico, ad aumentare l'interazione con i luoghi di cultura, in particolar modo quei luoghi che risultano esclusi dai circuiti *mainstream* e che sono meno noti alla popolazione residente. Valorizzare il patrimonio sensibilizzando la popolazione attraverso un'azione di crescita culturale e trasferimento di conoscenza e saperi.

2) Attivare processi di raccolta e documentazione del materiale storico a rischio dispersione, favorendone la conservazione e mettendo in risalto le storie delle generazioni di anziani in favore delle fasce giovanili. Questo obiettivo mira ad intervenire nella sfera sociale della comunità nel tentativo di far riemergere e conservare la memoria storica di un luogo attraverso il recupero di materiale e/o di reperti storici ma soprattutto attraverso le interviste effettuate sulle generazioni più anziane che saranno chiamate a far emergere il proprio vissuto, le storie dei luoghi, il folklore ma anche leggende e miti che fanno parte della propria tradizione. L'obiettivo intende inoltre coinvolgere le generazioni under 30 in una sorta di dialogo intergenerazionale, saranno quindi questi ultimi ad ascoltare le storie emerse e a modellare la propria identità culturale sulla base delle storie narrate.

Nella seguente tabella mostriamo come ognuno degli obiettivi specifici sia strettamente legato ad una o più criticità emerse dall'analisi territoriale.

Criticità/Bisogni	Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa conoscenza del proprio patrimonio - Limitata partecipazione e scarso interesse alla vita culturale del proprio contesto - Bisogno di promuovere e valorizzare quei beni culturali che rappresentano specificità importanti per il territorio e che possono diventare importanti attrattori 	<p>Rafforzare la conoscenza ed il rispetto della popolazione locale in merito al patrimonio artistico e culturale del territorio, valorizzando allo stesso tempo le specificità culturali che lo caratterizzano</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Debole senso di appartenenza e identità culturale legato al territorio - Bisogno di rinforzare i legami di un tessuto sociale indebolito da eventi catastrofici e bisogno di ricostruzione della memoria storica attraverso l'incoraggiamento del dialogo intergenerazionale - Bisogno di dare impulso alle attività socioculturali presenti e non pienamente sviluppate 	<p>Attivare processi di raccolta e documentazione del materiale storico a rischio dispersione, favorendone la conservazione e mettendo in risalto le storie delle generazioni di anziani in favore delle fasce giovanili.</p>

In rapporto agli obiettivi specifici, per ognuno di questi sono stati individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di seguire il progetto nel suo sviluppo al fine di rimanere centrato sul raggiungimento degli obiettivi stessi.

Obiettivi specifici	Indicatori misurabili
<p>Rafforzare la conoscenza ed il rispetto della popolazione locale in merito al patrimonio artistico e culturale del territorio, valorizzando allo stesso tempo le specificità culturali che lo caratterizzano</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N° Indagini studio - N° di eventi/iniziativa realizzate - N° Persone coinvolte - N° Associazioni/enti coinvolte - N° Enti pubblici coinvolti
<p>Attivare processi di raccolta e documentazione del materiale storico a rischio dispersione, favorendone la conservazione e mettendo in risalto le storie delle generazioni di anziani in favore delle fasce giovanili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N° storie/testimonianze documentate - N° materiali/reperti storici recuperati - N° prodotti di comunicazione realizzati - N° incontri di dialogo intergenerazionale realizzati - N° di soggetti over 65 coinvolti - N° di soggetti under 30 coinvolti

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In forma tabellare verranno ora sinteticamente mostrati i compiti che verranno svolti dai Volontari SCU divisi per attività.

Attività	Ruolo degli Operatori Volontari
1.1	<p>Per la realizzazione dello studio i volontari coadiuveranno il team nella fase di raccolta dati e osservazione del fenomeno. I volontari supporteranno anche la fase di monitoraggio e di riscontro tra dati effettivamente pervenuti ed obiettivi iniziali dello studio.</p> <p>1.1.3 Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione</p> <p>1.1.6 Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero</p>
1.2	<p>In quest'attività gli operatori volontari supporteranno il team di esperti nella selezione dei luoghi/specificità da valorizzare, e nella successiva fase di organizzazione degli eventi e iniziative che seguiranno.</p> <p>1.2.1 Costituzione del team diversificato per area di competenza</p> <p>1.2.2 Definizione obiettivi e strategia di attuazione</p> <p>1.2.3 Analisi del territorio e realizzazione SWOT</p> <p>1.2.4 Fase di sopralluoghi e verifiche</p> <p>1.2.5 Realizzazione degli eventi</p> <p>1.2.7 Relazione sull'attività</p> <p>1.2.8 Disseminazione risultati</p>
2.1	<p>Gli operatori volontari forniranno un supporto al team sia nella fase di definizione della metodologia di lavoro adottata, sia durante il lavoro sul campo di raccolta documentazione e materiale, e successivamente alla fase di lavorazione di tale materiale</p> <p>2.1.3 Networking territoriale</p> <p>2.1.4 Raccolta informazioni e documentazione</p> <p>2.1.5 Studio e catalogazione del materiale raccolto</p>

	2.1.6 Creazione archivio fisico e digitale 2.1.7 Relazione finale
2.2	Gli operatori volontari contribuiranno nella fase d'investigazione delle storie, degli usi e dei costumi locali supportando i responsabili nella creazione e successiva diffusione del "diario di storie". 2.2.3 Avvio interviste e raccolta storie 2.2.4 Selezione e formattazione delle storie 2.2.5 Creazione diario 2.2.6 Pubblicazione e promozione del diario 2.2.7 Disseminazione e follow up

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto → 10

Numero posti con vitto e alloggio → 0

Numero posti senza vitto e alloggio → 10

Numero posti con solo vitto → 10

Sede/i di attuazione del progetto

Sede	Indirizzo	Comune	N° Volontari
MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI AVEZZANO	VIA ANTONIO GRAMSCI	AVEZZANO	2
MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI PESARO	PIAZZALE DEGLI INNOCENTI	PESARO	2
MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI SPOLETO	VIA CERQUIGLIA	SPOLETO	2
MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI TERAMO	VIA NOE'LUCIDI	TERAMO	2
MCL Campobasso	VIA MONSIGNOR SECONDO BOLOGNA	CAMPOBASSO	2

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari → 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari → 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio: La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno dei volontari in servizio civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

- rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
- consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Di seguito si riporta un estratto del "Sistema di Reclutamento e Selezione" approvato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile cui, per ogni eventuale approfondimento, si rimanda alla consultazione del sito internet dell'Ente.

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari è articolato nel seguente modo:

1) Fase promozionale

- Distribuzione di materiale informativo dell'Ufficio del Servizio Civile del MCL;
- Realizzazione di pagine specifiche nei vari periodici MCL;
- Realizzazione di comunicati stampa.

2) Orientamento

- Scheda di orientamento;
- Materiale informativo relativo alla Legislazione attualmente vigente (L. 64/2001)
- Statuto MCL;
- Progetto presentato dal MCL, indicando per altro dove il candidato potrebbe andare a prestare servizio.

3) Preparazione della fase di selezione

- Presentazione delle procedure e modulistica necessaria per la selezione dei giovani.

4) Selezioni

- Raccolta ed inserimento dei dati su supporto informatico, attribuendo ai singoli candidati i punteggi relativi al possesso dei titoli e alla esperienze pregresse.

Nel "Sistema di selezione MCL" quindi, si opta per l'acquisizione di elementi utili a cogliere lo spirito di servizio, l'attenzione agli ultimi e alle fasce più deboli. Le variabili che si intendono misurare sono messe in evidenza dai contenuti del colloquio di selezione:

- Competenze trasversali
- Esperienze Pregresse
- Attitudini personali e motivazioni
- Obiettivi
- Disponibilità

La selezione dei volontari sarà attuata in base ai seguenti criteri di selezione:

✓ **Precedenti esperienze** (massimo 30 punti, per un periodo massimo valutabile di 12 mesi) :

- presso l'ente che realizza il progetto
(coefficiente 1,00 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
- nello stesso settore del progetto, presso enti diversi da quello che realizza il progetto
(coefficiente 0,75 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
- presso l'ente che realizza il progetto, ma in un settore diverso
(coefficiente 0,50 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
- in settore analoghi, presso enti diversi da quello che realizza il progetto
(coefficiente 0,25 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);

✓ **Titolo di studio** (viene valutato solo il titolo più elevato):

- Laurea attinente al progetto = 8 punti
- Laurea non attinente al progetto = 7 punti
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente il progetto = 7 punti
- Diploma attinente al progetto = 6 punti
- Diploma non attinente il progetto = 5 punti
- Frequenza scuola media superiore
(1 punto per ogni anno concluso) = fino a 4 punti

✓ **Titolo professionali** (vengono valutati solo i titolo più elevati):

- Attinenti al progetto = fino a 4 punti
- Non attinenti al progetto = fino a 2 punti
- Non terminato = fino a 1 punto
- ✓ **Esperienze aggiuntive a quelle valutate** = fino a 4 punti
- ✓ **Altre conoscenze** = fino a 4 punti

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito aggiuntivo richiesto

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti → Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti → Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae → Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte, l'Ente ha siglato un accordo (in allegato) con Studio Domino – Learning and Information Technology P. IVA. 01608240766, **sogetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013, per il rilascio di un certificato specifico** elaborato secondo le disposizioni previste dall'All. A dell'Avviso del Dipartimento Gioventù e Servizio Civile agli enti, del 16 ottobre 2018, per la presentazione di progetti di servizio civile universale per l'anno 2019. La certificazione terrà conto di quanto qui di seguito specificato.

L'operatore volontario svolgerà le attività formative e progettuali previste avendo l'opportunità di maturare le sottoelencate conoscenze e capacità:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D. Lgs 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto investe sullo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'Operatore Volontario del Servizio Civile "Competenze sociali e civiche".

Impregiudicato quanto sancito dalle disposizioni in materia, durante l'espletamento del servizio gli Operatori Volontari che parteciperanno alla realizzazione del progetto acquisiranno, inoltre, competenze utili alla propria crescita riconducibili, secondo quanto disposto dal D.M. n° 139 del 22/08/2007 del MIUR che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), a:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare** o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Ferme restando le specifiche sopra riportate, l'Ente ha inoltre sottoscritto un accordo (in allegato) per l'attestazione specifica delle competenze con il **sogetto terzo EFAL Provinciale Palermo - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia** - CF 97011660822 e P. IVA 04869940827, codice identificativo Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1362_01 e EFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori CF 80061890580

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione → I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (Durata: 15 ore)

Formatore: Inchingoli Vincenzo e Tricarico Severino Carmelo Savio

- Informazione agli operatori volontari
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate
- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

MODULO 2

Formazione su comunicazione e tecniche relazionali (Durata: 10 ore)

Formatore: Sasso Antonella e Maria Pangaro

- Principi di comunicazione generale
- Verbale, para verbale
- Comunicazione digitale
- Dinamiche di gruppo
- Nozioni base sul dialogo intergenerazionale
- Tecniche di comunicazione assertiva

MODULO 3

Formazione in materia di patrimonio culturale (Durata: 15 ore)

Formatore: Pierno Loredana e Inchingoli Antonio

- Principi di economia e gestione dei beni culturali
- Tipologia di beni
- Aspetti materiali ed immateriali
- Storia del patrimonio culturale
- Convenzione sul patrimonio mondiale unesco
- Legislazione
- Principi di marketing
- Applicazioni digitali

MODULO 4

Progettazione e fundraising (Durata: 10 ore)

Formatore: Guidi Giovanni e Pangaro Maria

- Teorie generali
- Strumenti di progettazione sociale
- Campagne di fundraising e crowdfunding
- MIBACT: compiti e finanziamenti alle imprese culturali
- European Agenda for Culture
- Creative Europe, European Capitals of Culture

MODULO 5

IT (Durata: 10 ore)

Formatore: Mattei Massimiliano Maria

- Informatica di base
- Software di archiviazione
- Produzione audiovisivi
- Editing
- Risorse in rete

MODULO 6

Organizzazione eventi (Durata: 10 ore)

Formatore: Pangaro Maria e Augugliaro Ubaldo

- Ruolo dell'organizzatore
- Analisi dell'evento e tipologie
- Metodologie di comunicazioni per raggiungere target specifici
- Responsabilità e normative
- Ufficio stampa

MODULO 7

Storytelling (Durata: 10 ore)

Formatore: Pierno Loredana

- Struttura narrativa
- Conoscenze teoriche di narratologia
- Teoria "Hero's journey" di Josef Campbell
- Digital storytelling

Durata → 80 ore (da erogare entro il 90°giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)